



Radicali Milano Associazione Enzo Tortora fattivamente e attivamente per e con i detenuti

L'Associazione Enzo Tortora *Radicali Milano* - complementariamente alla lotta nonviolenta per il ripristino della legalità, portata avanti dalla testimonianza del *Satyagraha* di Marco Pannella e di Rita Bernardini - vuole essere fattivamente e attivamente per e con i detenuti: nelle settimane che ci separano dalla scadenza del 28 maggio, Radicali Milano presidierà l'ingresso colloqui delle carceri milanesi per distribuire ai parenti dei detenuti il formulario prestampato per il ricorso alla *Corte Europea dei Diritti dell'Uomo* e il modulo complementare per il *Reclamo al Magistrato di Sorveglianza*.

Ogni detenuto che soffra o abbia sofferto condizioni di tortura (che per le disposizioni europee equivale ad uno spazio in cella disponibile inferiore a 3 mq per ogni detenuto) potrà ricevere, tramite i propri famigliari, la documentazione e tutte le informazioni necessarie per il procedimento. L'Associazione Enzo Tortora contribuirà così a denunciare l'inottemperanza del nostro Stato agli obblighi internazionali, che impongono alla Repubblica Italiana, entro il 28 maggio 2014, di interrompere il perpetrarsi dei trattamenti inumani e degradanti all'interno delle carceri. La II Camera della Corte europea dei diritti umani, con la sentenza pilota nel caso *Torreggiani e altri contro l' Italia*, adottata l'8 gennaio 2013, condanna lo Stato italiano per la sistematica violazione dell'art. 3 della *Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo*. Nonostante il messaggio al Parlamento del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in cui viene richiamato *l'obbligo per i poteri dello Stato, ciascuno nel rigoroso rispetto delle proprie attribuzioni, di adoperarsi affinché gli effetti normativi lesivi della Convenzione cessino*, l'Italia resta, a oggi, inadempiente al ripristino dello Stato di Diritto chiesto dalle Autorità Nazionali e Sovranazionali.

Oltre all'appello "**Abbiamo contato gli anni, adesso contiamo i giorni**", alla testimonianza del *Satyagraha* di Marco Pannella, della Segretaria di Radicali Italiani, Rita Bernardini, e di altre 1500 persone, i detenuti milanesi potranno usufruire dello strumento fattivo della denuncia alla CEDU, che l'Associazione Enzo Tortora *Radicali Milano* metterà a disposizione, nei pressi dell'ingresso colloqui di Opera e San Vittore, nelle seguenti giornate:

Casa di Reclusione di Milano Opera

via Camporgnago 40

martedì 5 maggio, dalle ore 90:00 alle 15:00

mercoledì 6, dalle ore 90:00 alle 15:00

venerdì 9 maggio, dalle 9:00 alle 15:00

Casa Circondariale di Milano San Vittore

viale Papiniano ang. via degli Olivetani

martedì 13 maggio, dalle ore 7:30 alle 13:00

mercoledì 14 maggio, dalle ore 7:30 alle 13:00

giovedì 15 maggio, dalle ore 7:30 alle 13:00

venerdì 16 maggio, dalle ore 7:30 alle 13:00

sabato 17 maggio, dalle ore 7:30 alle 13:00

Claudio Barazzetta, Segretario dell'Associazione Enzo Tortora - Radicali Milano e membro del Comitato Nazionale di Radicali Italiani: "E' fuori da ogni ragionevolezza che lo Stato, condannato da un organismo internazionale quale la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, non solo ignori la condanna infertagli e la scadenza oramai imminente, ma faccia orecchie da mercante persino alle parole del proprio Presidente della Repubblica, come se fosse un vecchietto qualunque che parla tra amici al bar. Il Parlamento Italiano, pressoché nella sua interezza, sta prendendo per i fondelli la CEDU, il Presidente della Repubblica, gli Italiani tutti, e giova ricordarlo, i cittadini detenuti nelle carceri Italiane sono cittadini a tutti gli effetti, seppur in condizione particolare. Forse lo Stato continua a ignorare tutto questo, perché immaginatevi se dovesse veramente essere obbligato a risarcire ogni singolo detenuto che vincesse - naturalmente - il ricorso alla CEDU: potrebbe dichiarare bancarotta all'istante.

Nessuno nega che la questione sia scottante, spinosa, delicata, forse non sentita dalla maggioranza della popolazione e certamente non di quelle che portano consenso elettorale: ma il Parlamento non può permettersi di non dare risposte nel merito, tanto più che è obbligato dalla legge a farlo! Quindi, se lo Stato tratta da bambini idioti i propri cittadini, allora noi, come Radicali e specialmente come Radicali Milanesi dell'Associazione Enzo Tortora, trattiamo lo Stato come un delinquente idiota e continuiamo, con la nostra iniziativa, a mettere a disposizione gli strumenti affinché venga continuamente denunciato. Prima o poi una risposta dovrà arrivare! Per questo, stiamo pensando di coinvolgere, e anzi invitiamo a essere coinvolti, anche esponenti politici non Radicali, ma che da sempre sono vicini a questa battaglia di diritto e legalità, specialmente nella settimana in cui saremo davanti al carcere di San Vittore."

Su Radicali Milano a questo [link](#).

Claudio Barazzetta

Comitato Nazionale di *Radicali Italiani*

Segretario di *Radicali Milano - Associazione Enzo Tortora*

[+39.392.9727566](tel:+393929727566)

Associazione Enzo Tortora - Radicali Milano

Via Malachia Marchesi de Taddei, 10 - 20146 Milano

Telefono/Fax 02 39 54 20 26

www.radicalimilano.it